Date fondamentali

La letteratura di Roma nasce per iniziativa del gruppo dirigente e ha una data ufficiale di inizio: l'anno 240 a.C.

date (a.C.)	eventi
298-290	terza guerra sannitica - annessione del territorio sabino - deduzione della colonia latina di <i>Venusia</i> (291)
285	Roma entra in Magna Grecia, inviando un presidio a Turi
282-272	Guerra contro Taranto e contro Pirro (conclusa con la resa di Taranto)
270	Occupazione romana di <i>Rhegium</i> e patto di amicizia fra Roma e Ierone II di Sicurasa
265	I Mamertini di Messina, che hanno ospitato una guarnigione cartaginese in funzione antisiracusana, richiedono ora l'intervento di Roma
264-241	Prima guerra punica (Ierone alleato di Cartagine fino al 263)
264	Deduzione della colonia latina di <i>Firmium Picenum</i> (Fermo)
260	Prima vittoria navale di Roma a Milazzo (C. Duilio)
256	M. Attilio Regolo sbarca in Africa
254	Roma conquista <i>Panormo</i>
244	Deduzione della colonia latina di <i>Brundisium</i>
241	Vittoria navale romana alle Egadi (C. Lutazio Catulo) - PACE con Cartagine Deduzione della colonia latina di <i>Spoletium</i>
237-229	La famiglia cartaginese dei Barcidi conquista al controllo punico la Spagna fino all'Ebro
229	Prima guerra Illirica
226-225	Trattato dell'Ebro fra Roma e Cartagine - alleanza romana con Sagunto
225-222	I Galli Boi e Insubri invadono l'Italia fino a Chiusi - C. Flaminio e M. Claudio Marcello iniziano la campagna contro gli Insubri: Marcello vince a <i>Clastidium</i> ; i Romani conquistano <i>Mediolanum</i>
220-219	Seconda guerra illirica - assedio di Sagunto da parte di Annibale
218	Deduzione della colonia di Piacenza nel territorio dei Galli Boi e di Cremona in quello degli Insubri
218-201	Seconda guerra punica
215-205	Prima guerra macedonica (Filippo V è alleato di Annibale)
212	Marcello occupa Siracusa
200-196	Seconda guerra macedonica - nel 198 assume il comando T. Quinzio Flaminio
196	Ai giochi istmici di Corinto è proclamata la libertà della Grecia
200-191	Nuovi scontri coi Galli della pianura padana: gli Insubri distruggono Piacenza - A <i>Mediolanum</i> L. Valerio Flacco sconfigge i Galli
194	Deduzione delle colonie romane di <i>Puteoli</i> e di <i>Salernum</i>
191-188	Guerra siriana contro Antioco III, risolta da Scipione l'Africano presso Magnesia sul Sipilo e conclusa dalla pace di Apamea
189	Deduzione della colonia latina di <i>Bononia</i> - nell'area conquistata ai Boi
187	Processi contro gli Scipioni - costruzione della <i>via Aemilia</i> da <i>Ariminum</i> a <i>Placentia</i>
186	<i>Senatus cunsultum de Bacchanalibus</i>
184	Censura di Catone
183	Deduzione delle colonie di <i>Mutina</i> e Parma lungola via <i>Aemilia</i>
181	Deduzione della colonia latina di Aquileia
180	<i>Lex Villia annalis</i>

La struttura dello Stato Romano

Colonie Latine e colonie Romane*

	Colonie Latine	Colonie Romane
Natura della colonia	Gruppo di <u>persone inviato</u> ad insediarsi su terreno sottratto al nemico	
Finalità della deduzione	☐ Presidio avanzato di controllo in territorio nemico ☐ Esportazione di sacche di malcontento sociale (assegnazione di terre ai ceti meno abbienti)	
Iniziativa della deduzione	Atto autonomamente deliberato dalla <i>res publica Romana</i> attraverso una <i>lex (senatusconsultum)</i> confermata da un <i>plebiscitum</i>	
Membri partecipanti	☐ <i>socii</i> Latini ☐ <i>cives Romani</i> che abbiano richiesto la <i>capitis deminutio (= la rinuncia alla civitas optimo iure)</i> sono gruppi di più migliaia	<i>Cives Romani</i> iscritti nelle tribù (all'origine piccoli gruppi di 300 uomini - Parma e Modena videro però l'insediamento di 2000 cittadini)
Incaricati della fondazione	Magistrati appositamente creati (ad es. <i>tresviri coloniae deducendae</i>) <ul style="list-style-type: none"> ☐ conducono la spedizione ☐ presiedono alla <i>adsignatio</i> dei lotti di terreno ☐ stabiliscono la costituzione della colonia (che è una <i>lex data</i> e non una <i>lex rogata</i>) 	
Rituale della fondazione	Conforme il metodo prescritto dalla disciplina augurale: la definizione dello spazio si attua tracciando <i>cardo maximus</i> (N/S) e <i>decumanus maximus</i> (E/W)	
Legami politici con la "madrepatria"	☐ Sono legate da un vincolo analogo a quello delle <i>civitates foederatae</i> - pur in assenza di un <i>foedus</i> : una legge di Roma definisce la loro fisionomia politica ☐ <i>Ius commercii</i> ☐ <i>Ius migrandi</i>	Permane il <u>vincolo costituzionale</u> con lo Stato Romano, del cui territorio sono parte integrante - sono porzioni staccate della <i>civitas Romana</i> cioè non sono <i>civitates</i> autonome ma <i>oppida</i>
Organismi amministrativi <i>in loco</i>	Organismi di gestione autonoma della <i>civitas</i> sovrana	☐ <i>Praetores</i> poi <i>duumviri</i> con poteri giurisdizionali ☐ <i>Senatus</i> locale ☐ assemblea
Sfere di competenza dell'amministrazione locale	☐ censo ☐ leva militare per la costituzione di <i>alae</i> e <i>cohortes</i> come quelle dei <i>socii</i> ☐ monetazione ☐ legislazione	☐ amministrazione locale (come i <i>municipia</i>) ☐ gestione della giustizia
Sfere di competenza sottratte all'amministrazione locale	Esiste una forma di controllo sulla <u>politica estera</u> e talvolta sulle <u>finanze locali</u> (<i>civitates stipendiariae</i>)	☐ censo ☐ leva militare ☐ monetazione ☐ legislazione

* Risalgono a età antica: le prime colonie sono Anzio e Ostia; l'ordinamento definitivo di Anzio risale al 317 a.C. - l'ultima colonia Romana è Lucca del 180 a.C.